

# De Magistris a RepLive: "Fico sta con i costruttori e gli speculatori"

## IL CLUB

**C'è un club dei Comuni in predissesto, intervenga il governo"**

"Il rinvio della cabina di regia? Nessun problema politico. A settembre Consiglio su Bagnoli"

"Mia moglie contro i centri sociali? È una donna libera, a volte litighiamo su ciò che scrive"

«FICO è sulla strade dei costruttori, degli speculatori e di chi non voleva la spiaggia pubblica a Bagnoli». Così il sindaco de Magistris replica alle accuse dei Cinque stelle nel corso della diretta Facebook di *Repubblica*. Tema caldo Bagnoli, ma l'ex pm interviene anche sull'incubo dissesto finanziario che attanaglia il Comune: «Il governo cambi atteggiamento nei confronti degli enti locali». E de Magistris chiama a raccolta per la prima volta «il club dei Comuni in predissesto». Duro il sindaco sulla vicenda fondazione Banco di Napoli: «Fatti gravi, ci vuole trasparenza».

**Cabina di regia per Bagnoli rinviata: un bene o un male?**

«Non c'è nessun problema politico, ma solo di agenda del premier Gentiloni che ci tiene a essere presente. Ci sarò. Voglio chiarire che l'intesa non va ratificata, è già operativa. Fermo restando che ogni contributo del consiglio comunale sarà ben accetto».

**Ma il consiglio comunale è salutato, assenze pure nella sua maggioranza. Arrabbiato?**

«Mancava un solo consigliere in ritardo. Ma non comprendo

l'atteggiamento dell'opposizione, la monotematica su Bagnoli è una grande opportunità per entrare nel merito dell'intesa. La propongo a settembre».

**I Cinque stelle l'attaccano su Bagnoli. Cosa risponde?**

«Si stanno allineando con le idee peggiori che hanno caratterizzato da sempre il dibattito su Bagnoli. Il loro deputato Fico è sulla strada degli speculatori. Non l'ho mai visto presente nelle

battaglie contro il commissariamento. L'ho visto un paio di volte col cane sotto piazza Municipio. L'avrei voluto più attivo da presidente della commissione di Vigilanza Rai: ma chi l'ha visto? Fico, vai nel merito delle questioni. E poi: che fine ha fatto l'acqua pubblica nelle città che governano i Cinque stelle: Roma, Torino, Livorno? Sono interessato al dialogo con loro, ma ogni volta che ci provo mi arrivano schiaffoni».

**Intanto per Bagnoli sua moglie se la prende su Facebook con i centri sociali.**

«Maria Teresa è una donna libera, non mi deve chiedere il permesso. Certe volte litighiamo anche sulle cose che scrive. Ma condividiamo ideali e sete di giustizia».

**Sembra diventato meno di lotta e più di governo. Il suo rapporto con i movimenti?**

«È un rapporto vero, maturo, autonomo. Non sempre la pensiamo allo stesso modo. Né condividiamo i metodi di lotta».

**Si attende la pronuncia della Corte dei conti sul piano di rientro dal debito. Teme il dissesto?**

«Da quando ci siamo insediati c'è il pericolo del dissesto. I tagli ai trasferimenti da parte dei governi non ci hanno aiutato. Servono tre cose: valorizzare il patrimonio ed è in atto un lavoro col De-

manio; aumentare la capacità di riscossione e ci stiamo concentrando sui grandi evasori; la svolta col governo e lo dico da vicepresidente dell'Anci. Serve un cambio di normative: c'è un club dei Comuni in predissesto: Catania, Messina e altri. Se non abbiamo capacità di investire e fare mutui non possiamo migliorare i trasporti o il verde pubblico».

**Che idea si è fatto sulla Fondazione Banco di Napoli?**

«Fatti gravi che emergono, ho incontrato i professori Abbamonte e Minale che si sono dimessi. Bisogna fare luce e fare trasparenza. Per rimettere in motto la fondazione».

**Sos da Ponticelli. Come intervenire per rilanciare il quartiere?**

«Si avverte con lentezza il cambiamento in quell'area. Credo che il cambio si vedrà quando entrerà in funzione a pieno l'ospedale del Mare. Puntiamo sul Palasport per le Universiadi. Proviamo a rilanciare il parco De Filippo che riapriamo e viene poi vandalizzato».

**I lettori ci segnalano degrado in due zone: Camaldoli e corso Malta...**

«A Corso Malta abbiamo il progetto di fare la sede di Napoli Servizi (partecipata del Comune). Ho chiesto all'assessore D'Ambrosio un lavoro sul parco dei Camaldoli coinvolgendo anche il mondo del volontariato e l'associazionismo. Faremo proposte per il parco delle Colline anche se non appartiene al Comune. Sul bosco di Capodimonte ho notato un cambio di passo eccellente».

*L'intervista condotta da Giovanni Marino, riprese di Anna Laura De Rosa, testo raccolto da Alessio Gemma, è visibile sul sito [napoli.repubblica.it](http://napoli.repubblica.it)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

